il Calabrone
cooperativa sociale

BILANCIO SOCIALE
2025

K SERVICE

TESSUTO VISSUTO

INTRODUZIONE

NOTA METODOLOGICA

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

a) valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Riferimenti normativi

b) attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)

c) collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

d) contesto di riferimento

e) cronistoria

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a) consistenza e composizione della base sociale /associativa

b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Modalità di nomina

Persone giuridiche

Tipologia organo di controllo

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

Incontri di settore

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Mappa degli Stakeholder, livello di influenza e ordine di priorità

Tipologia di stakeholder

Il consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII

Il consorzio territoriale Sol.Co. Verona

R.P.M.

R.P.S. (ex Riello Elettronica)

Promozione di prodotti del mercato Equo e solidale e del marchio La Madre Terra

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

Nuove assunzioni e stabilizzazioni

OP-3.1a Tipologia personale occupato (Composizione)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

Presenze dipendenti

d) Natura delle attività svolte dai volontari

La figura del Volontario “Donarsi”

Presenze soci volontari

e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni

f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologia beneficiari e attività

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Fatturato

Patrimonio netto

Valore della produzione

Costo del personale

Capacità di diversificare i committenti

b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Riciclaggio e Fotovoltaico

b) politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell’impatto ambientale

c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Consumo critico delle risorse

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

a) indicazioni su contenziosi/controversie

b) altri aspetti di natura sociale

c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione

d) principali questioni trattate e decisioni adottate

e) modalità di comunicazione con gli stakeholders

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Cari soci,
il Bilancio Sociale ci offre una fotografia dello sviluppo avuto dalla nostra Cooperativa nell'ultimo anno, consentendoci di verificare se i valori a cui ci ispiriamo – costruire una azienda inclusiva dove nessuno è scartato e tutti si sentono valorizzati – è supportato da numeri e azioni concrete che abbiamo intrapreso, per consentirci di fare ulteriori scelte consapevoli nell'ottica del continuo miglioramento.
I risultati del 2025 ci dicono che questa scelta non solo è possibile, ma è anche sostenibile. Il fatturato è salito a oltre 1,58 milioni di euro, con un incremento di quasi il 7% rispetto all'anno precedente. Le ore lavorate sono cresciute del 6,1% e hanno superato quota 50 mila. Soprattutto, dopo il leggero disavanzo del 2024, l'esercizio si chiude con un utile di oltre 30 mila euro, che rafforza il patrimonio della cooperativa.
Lo scorso anno avevamo indicato nel nuovo appalto triennale per la manutenzione delle aree verdi del Comune di Legnago una delle ragioni per guardare al futuro con fiducia. Quella fiducia era ben riposta. Il settore del verde, che resta il principale per fatturato e per numero di persone inserite, ha superato i 640 mila euro di fatturato, con una crescita di circa il 20%. Buoni risultati sono arrivati anche dagli assemblaggi elettromeccanici, cresciuti di oltre il 20%, e dai lavori di pubblica utilità, che hanno coinvolto 11 persone: 9 di loro hanno concluso positivamente il percorso. Non tutti i settori hanno avuto lo stesso andamento: c'è ancora margine di miglioramento su cui dobbiamo lavorare nel corso di quest'anno.
Alla crescita economica corrisponde una crescita delle persone coinvolte. Nel corso dell'anno abbiamo avuto 52 lavoratori occupati, con 19 nuove assunzioni e 8 stabilizzazioni. Dei 47 dipendenti in forza al 31 dicembre, 30 provengono da situazioni di svantaggio certificato o di disagio sociale. Quattro tirocini si sono trasformati in un'assunzione in cooperativa. Con il SIL dell'Ulss 9 Scaligera è proseguito il Progetto Innovativo, che ha permesso a persone con disabilità psichica di sperimentare un ruolo attivo accanto agli altri lavoratori.
Le persone restano la nostra risorsa principale. Per questo abbiamo continuato a investire nella formazione, con oltre 400 ore dedicate alla salute e alla sicurezza, e nei momenti di partecipazione: consigli di amministrazione, incontri di coordinamento dei settori, riunioni con i lavoratori dei singoli reparti. Un contributo prezioso, come sempre, è venuto dai 25 volontari che a vario titolo hanno condiviso con noi il loro tempo.
Tra gli obiettivi che ci eravamo dati c'era anche quello di attrarre giovani disposti a scegliere la cooperativa come luogo in cui realizzare le proprie aspettative professionali e umane. Qualche passo è stato fatto: due nuove assunzioni di under 35, un giovane in servizio civile, tre studenti in alternanza scuola-lavoro. I numeri ci dicono che la strada intrapresa è giusta ma serve un'accelerazione, perché oltre la metà dei nostri lavoratori ha più di cinquant'anni. Il rinnovamento, con nuove idee ed energie, resta dunque la priorità dei prossimi anni, insieme alla capacità di mantenere l'equilibrio economico raggiunto.
Ci incoraggia sapere che possiamo farlo restando fedeli a ciò che siamo: un'impresa in cui alla competizione si sostituisce la cooperazione, che genera fraternità e pace.

Alessio Zamboni

NOTA METODOLOGICA

La rendicontazione del seguente Bilancio Sociale si riferisce al periodo dall'01/01/2025 al 31/12/2025.
Per la stesura del testo abbiamo tenuto conto di tre elementi:

- le normative vigenti in materia, in particolare:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Delibera delle Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii".

- alcune linee guida condivise nel consorzio Condividere, di cui la cooperativa fa parte, che riunisce le cooperative e altre ragioni sociali che si ispirano alle idealità della Comunità Papa Giovanni XXIII e al suo fondatore don Oreste Benzi.
- i Bilanci Sociali redatti gli anni precedenti.

Lo scopo del documento è illustrare l'attività svolta nell'anno di riferimento in relazione alle finalità che la cooperativa intende perseguire, al fine di evidenziare i risultati conseguiti ma anche eventuali aspetti da migliorare, e progettare nuovi obiettivi di sviluppo.
Per ulteriori informazioni relativamente ai contenuti di questo Bilancio Sociale e, in generale, alle attività della Cooperativa, si invita a contattare il Coordinatore Merlin (tel: 0442 20290, email: paolo.merlin@cooperativailcalabrone.it)

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	COMUNITA' GIOVANNI XXIII - IL CALABRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA	01818740233
Indirizzo sede legale	Via BRUNO MENINI, 6 – LOC. S. PIETRO – 37045 LEGNAGO (VR)
DOVE SIAMO	Via BRUNO MENINI, 6 – LOC. S. PIETRO – 37045 LEGNAGO (VR) sede principale Via DELL'ARTIGIANATO, 21/23 – 37053 CEREA (VR) negozio Tessuto Vissuto Via DELL'AGRICOLTURA, 19 – LOC. S. PIETRO – 37045 LEGNAGO (VR) Magazzino manutenzione verde

DOVE SIAMO

TESSUTO VISSUTO
NEGOZIO
Via DELL'ARTIGIANATO, 21/23
CEREA
SEDE PRINCIPALE
Via BRUNO MENINI, 6
LEGNAGO
MAGAZZINO/DEPOSITO
SETTORE VERDE
Via DELL'AGRICOLTURA, 19
LEGNAGO
Ponzina
Via Libero Grassi
Via Vincenzo Pareto
Z.a Commerciale Ponzina
Via Napoli
Zona Artig. Industr. di Cerea
Via Torino
Via Firenze
Viale del Lavoro
Via Pisa
Via Venezia
Via del Commercio
Viale Europa
Via Genova
Via Enrico Mattei
Via Calcara
V. Verona
Via Crosaron della Calcara
V. L. Lama
Via Bruno Menini
Via Antonio Meucci
Viale Europa
Via Valeria Moratello
il Calabrone
cooperativa sociale

a) Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

La Comunità Giovanni XXIII Il Calabrone società Cooperativa Sociale ha sede operativa, legale ed amministrativa nella ZAI di Legnago (VR), e altre due unità operative: una nella stessa zona ZAI, l'altra a Cerea (VR).
È stata costituita il 7 ottobre 1985 su iniziativa dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi.
L'attività lavorativa oggetto della Cooperativa fa riferimento alla legge 381/91 e nello specifico all'art, 1 "di tipo B". La Cooperativa Il Calabrone si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante l'organizzazione e lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo e alla formazione al lavoro di persone svantaggiate o in situazione di fragilità sociale.
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, la centralità della persona, la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno professionale, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, il rispetto dei diritti dei lavoratori, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, l'attività di rete territoriale con enti pubblici, consorzi, coordinamenti, associazioni, aziende, fondazioni e altre cooperative.
La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.
La Cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Dottrina sociale della Chiesa Cattolica.
Ispirandosi ai valori e alle idealità della Comunità Papa Giovanni XXIII e del suo fondatore don Oreste Benzi, i soci della Cooperativa intendono promuovere e vivere essi stessi la scelta di condividere nel mondo del lavoro la vita delle persone più fragili ed emarginate, e si attivano, secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, per «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese».

Riferimenti normativi

Il Calabrone è una cooperativa sociale onlus di tipo B, ai sensi della legge 381/1991 e successivi aggiornamenti e modifiche; è Onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 460/1997.
Inoltre la Cooperativa fa riferimento alla Legge Regionale del Veneto n° 24/94 ed in generale alla Legge 59/92.
Il Codice etico adottato rispetta le disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001 e costituisce parte integrante del Modello organizzativo 231 previsto dalla normativa e adottato dalla Cooperativa nel marzo del 2018.
Rispetta le Linee Guida ANAC 32/2016 (Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti non profit e a cooperative sociali, deliberate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione) che ribadiscono le disposizioni stabilite dal Decreto Legislativo 231/2001 (punto 12.3) e condizionano la possibilità di partecipazione ad affidamenti, gare e bandi pubblici al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 231/2001.
Costituisce parte integrante del processo di adesione della Cooperativa al Protocollo di Legalità promosso dall'Alleanza Cooperativa Italiana.
Rispetta le linee guida emanate dalla Regione Veneto.

b) Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività:

- progettazione, allestimento e manutenzione aree verdi;
- assemblaggi elettromeccanici e di altro tipo, lavori di carpenteria leggera;
- impresa di pulizie;
- disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione (dal
- 26/03/2008);
- servizi cimiteriali;
- corsi di formazione (dal 02/05/2012);
- riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale (dal 03/04/2017).

c) Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative	Confcooperative, Federsolidarietà.
Consorzi	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale Sol.Co. Verona
Altre Partecipazioni e quote	Cooperativa La Rondine euro 100,00 Banca Etica euro 774,60 Cons. Condividere euro 100,00 Sol.Co. Verona euro 3.000,00 Conai euro 5,18
Convenzioni	Associazione Donarsi
ATI associazione temporanea d'impresa con:	BETA Cooperativa Sociale

d) Contesto di riferimento

La Cooperativa si colloca nella ZAI 2 del Comune di Legnago, comune principale del territorio definito "bassa veronese", che attualmente conta circa 25.000 abitanti. Nel corso degli anni la cooperativa ha sviluppato e differenziato le proprie attività tenendo conto sia dei bisogni sociali del territorio, sia delle opportunità offerte dal mercato, sviluppando rapporti consolidati con gli enti locali e con diverse aziende sia profit che no profit.

e) Cronistoria: tappe principale dello sviluppo della Cooperativa

- La Cooperativa è stata costituita il 7 ottobre del 1985 per iniziativa di alcuni volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII che, incontrando molte famiglie con figli disabili, avevano rilevato la necessità di sviluppare opportunità lavorative per questi giovani svantaggiati evitando il rischio che, al termine del percorso scolastico, rimanessero a casa o finissero in circuiti assistenziali.
- Dopo una fase di studio delle opportunità e una prima esperienza di collaborazione con l'Ente Fiera di Legnago (agosto-settembre 1986), viene avviata una attività lavorativa continuativa di assemblaggi leggeri vari per conto della ditta Riello S.p.a. presso un laboratorio allestito nei locali della Casa di pronta accoglienza gestita dalla Comunità Papa Giovanni XXIII a Legnago.
- Nel 1991 viene avviata una seconda attività: Manutenzione delle aree verdi per conto di clienti pubblici e privati, destinata a crescere progressivamente fino a divenire, ormai da diversi anni, l'attività principale in termini di fatturato e numero di persone coinvolte.
- 1993: la Cooperativa cresce, serve una sede più grande, che viene individuata in un immobile a San Pietro di Morubio, dove si trasferiscono le attività dopo un intervento di adeguamento dei locali. La nuova sede, molto più ampia, consente di sviluppare l'attività di Assemblaggi, a cui viene affiancata anche una piccola Officina meccanica.
- Cresce anche il settore di Servizi agli enti locali: in particolare nel 1994 viene avviato il Servizio di Custodia Parcheggio Dipendenti dell'ospedale di Legnago, che si svolgerà tutti i giorni, anche festivi, e durerà per quasi 25 anni garantendo occupazione continuativa 6 persone svantaggiate.
- Per un paio di anni (1994-1996) viene anche sperimentata un'attività Florovivaistica, complementare a quella di giardinaggio, poi abbandonata.
- Nel 1996 nasce una nuova unità operativa fuori Regione, a Cremona. In quel territorio alcuni volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII intendono sviluppare un'esperienza simile a quella legnaghese, puntando sulle lavorazioni meccaniche: il Calabrone di Legnago accompagnerà questo processo di nascita e sviluppo, fino alla costituzione nel 2011 di una nuova cooperativa sociale in quel territorio che, per sottolineare il percorso fatto e la comunione di intenti, viene chiamata "Il Calabrone Cremona".
- Lo stesso anno la Cooperativa viene iscritta al Registro delle Imprese di Verona, mentre nel 2005 verrà iscritta anche al nuovo Albo delle società cooperative.

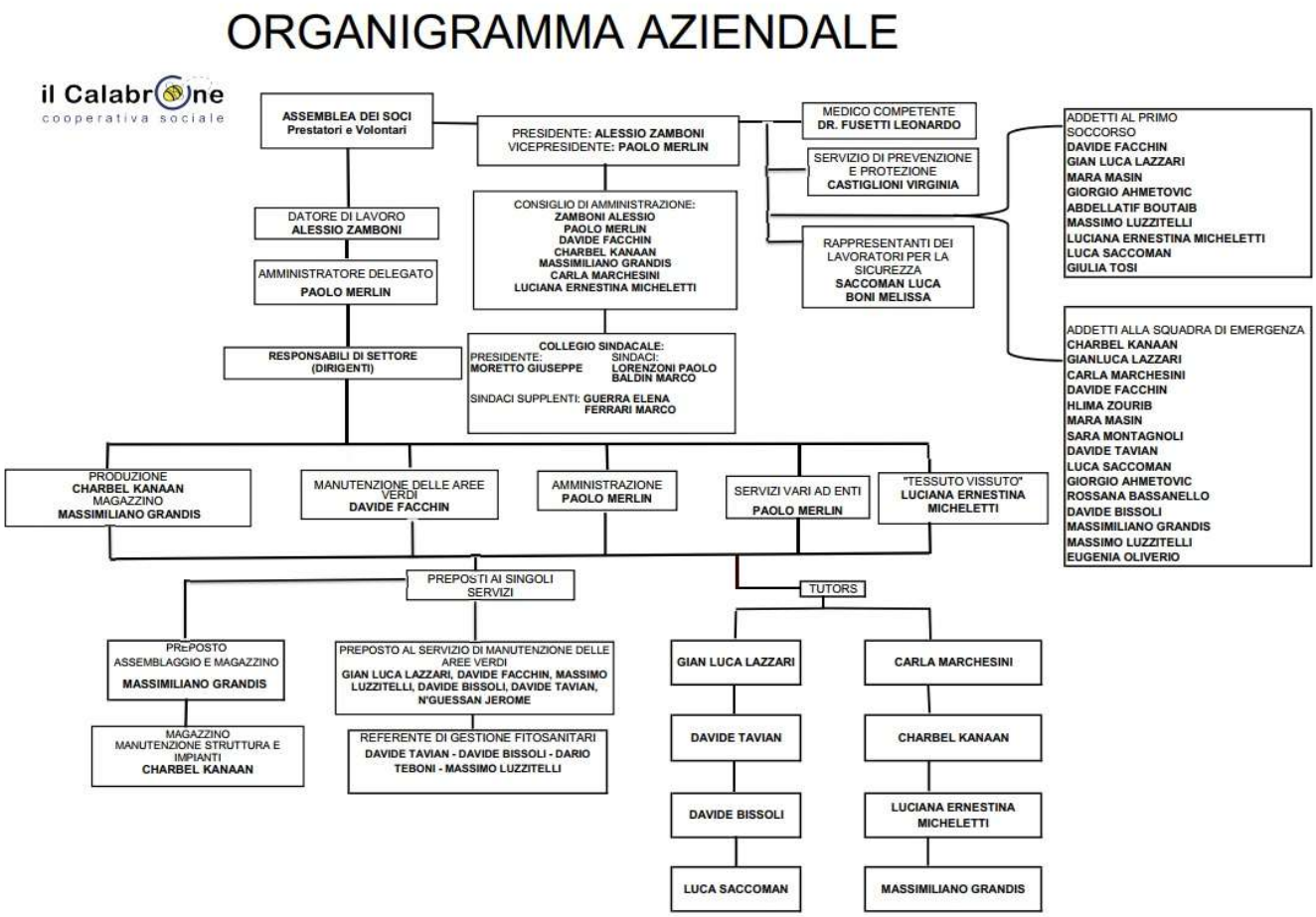
- Nel 1999, venuta a conoscenza che il Comune di Legnago intendeva assegnare nuovi lotti per estendere la ZAI, la Cooperativa ottiene l'assegnazione di un'area di 2000 mq: parte il progetto per la costruzione di un nuovo capannone, nel 2000 si accende un mutuo e nel 2001 viene inaugurata la nuova sede legale ed operativa in ZAI 2 di San Pietro di Legnago.
- Nel 2008 viene registrata l'attività di Sartoria, confezioni e complementi d'arredo e la vendita di abiti usati, che porterà alla nascita di un primo negozio a Cerea in Galleria Brennero e il successivo trasferimento, nel 2012, in una sede più grande in Via dell'Artigianato 21/22 e la registrazione del marchio commerciale "Tessuto Vissuto". La nuova sede verrà successivamente ampliata e, dopo alcuni anni di locazione, acquistata prima tramite la Comunità Papa Giovanni XXIII (2018) e poi direttamente come Cooperativa (2021).
- Nel 2017 viene avviata una nuova attività: Manutenzione, riparazione e vendita di impianti d'aria compressa. Si tratta di un settore che richiede competenze professionali specifiche ed ha ampie possibilità di espansione. L'attività necessita di spazi adeguati, per questo di decide si riservare ad essa una porzione di capannone, mentre il magazzino delle macchine utilizzate dal settore "aree verdi", sempre più numerose e ingombranti, viene trasferito nel 2018 in una nuova sede presa in locazione in Via dell'Agricoltura, a poche centinaia di metri dalla sede principale.
- Nello sviluppo delle attività cresce nel corso degli anni l'attenzione all'ecologia integrale, così come proposta da papa Francesco. Questo porta la Cooperativa a fare scelte significative anche sul piano economico in favore dell'ambiente, come l'installazione nel 2012 di un impianto fotovoltaico da 35 kW sul tetto della sede principale, l'acquisto e l'installazione del 2022 di pompe di calore con sistema di riscaldamento e raffreddamento ibrido per l'intera sede centrale, l'installazione nel 2023 di distributori di acqua purificata per uso alimentare al fine si ridurre drasticamente l'utilizzo di bottiglie in plastica.

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a) consistenza e composizione della base sociale /associativa

Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
10	Soci prestatori
10	Soci volontari

b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi



Il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato dal presidente, ha mantenuto una cadenza d'incontro solitamente mensile, alternando CDA formali ad incontri di "coordinamento dei settori", spesso allargati ad altri soci al fine di favorire la partecipazione attiva nella condivisione dei problemi e delle possibili soluzioni.
Vengono inoltre promossi incontri "di settore" ai quali sono invitati tutti i lavoratori coinvolti nelle varie attività.
Per quanto riguarda le cariche, gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. (Statuto Art. 32)
Attualmente il CDA non ha delegato ad altri nessuna delle proprie attribuzioni, oltre alla nomina di un amministratore delegato per le scelte di emergenza, effettuando un constante controllo di gestione con relative analisi di previsione.
Agli amministratori non compete nessun compenso o rimborso spese per la propria attività svolta, in conformità ad una scelta di gratuità come da delibera del CDA del 09/06/2022 successiva all'Assemblea di nomina.
I componenti del CDA sono i seguenti:

1 ZAMBONI ALESSIO – Presidente - data prima nomina 26/06/2023 - Datore di Lavoro
2 MERLIN PAOLO – Vicepresidente – data prima nomina 17/04/2012 - Dirigente
3 MARCHESINI CARLA – Amministratrice ordinaria - data prima nomina 11/04/2024 – Socia Prestatrice
4 GRANDIS MASSIMILIANO – Amministratore ordinario – data prima nomina 09/06/2022 - Preposto
5 FACCHIN DAVIDE – Amministratore ordinario - data prima nomina 28/05/2013 - Preposto
6 MICHELETTI LUCIANA – Amministratrice ordinaria - data prima nomina 09/06/2022 - Preposto
7 KANAAN CHARBEL YOUSSEF – Amministratore ordinario - data prima nomina 07/07/2016 – Preposto

Numero	Membri CDA (persone fisiche)
7	totale componenti
5	di cui maschi
2	di cui femmine
6	di cui lavoratori
1	di cui volontari

Modalità di nomina

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche (Statuto Art. 32).

Persone giuridiche

Nessuna.

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale: con un compenso di euro 7.000 annui
Presidente BALDIN MARCO
Sindaco LORENZONI PAOLO
Sindaca MORETTO CHIARA
Sindaca supplente GUERRA ELENA
Sindaco supplente FERRARI MARCO

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione*	% deleghe*
Assemblea Soci	26/06/2025	1	100%	0
CDA	25/02/2025	8	100%	0
CDA	31/03/2025	8	100%	0
CDA	22/05/2025	8	100%	0
CDA	25/09/2025	14	100%	0
CDA	20/11/2025	16	100%	0
CDA	11/12/2025	12	100%	0
Coord. dei Settori	23/01/2025			
Coord. dei Settori	20/02/2025			
Coord. dei Settori	22/04/2025			
Coord. dei Settori	08/05/2025			
Coord. dei Settori	05/06/2025			
Coord. dei Settori	31/07/2025			
Coord. dei Settori	11/09/2025			
Coord. dei Settori	30/10/2025			

Incontri di settore

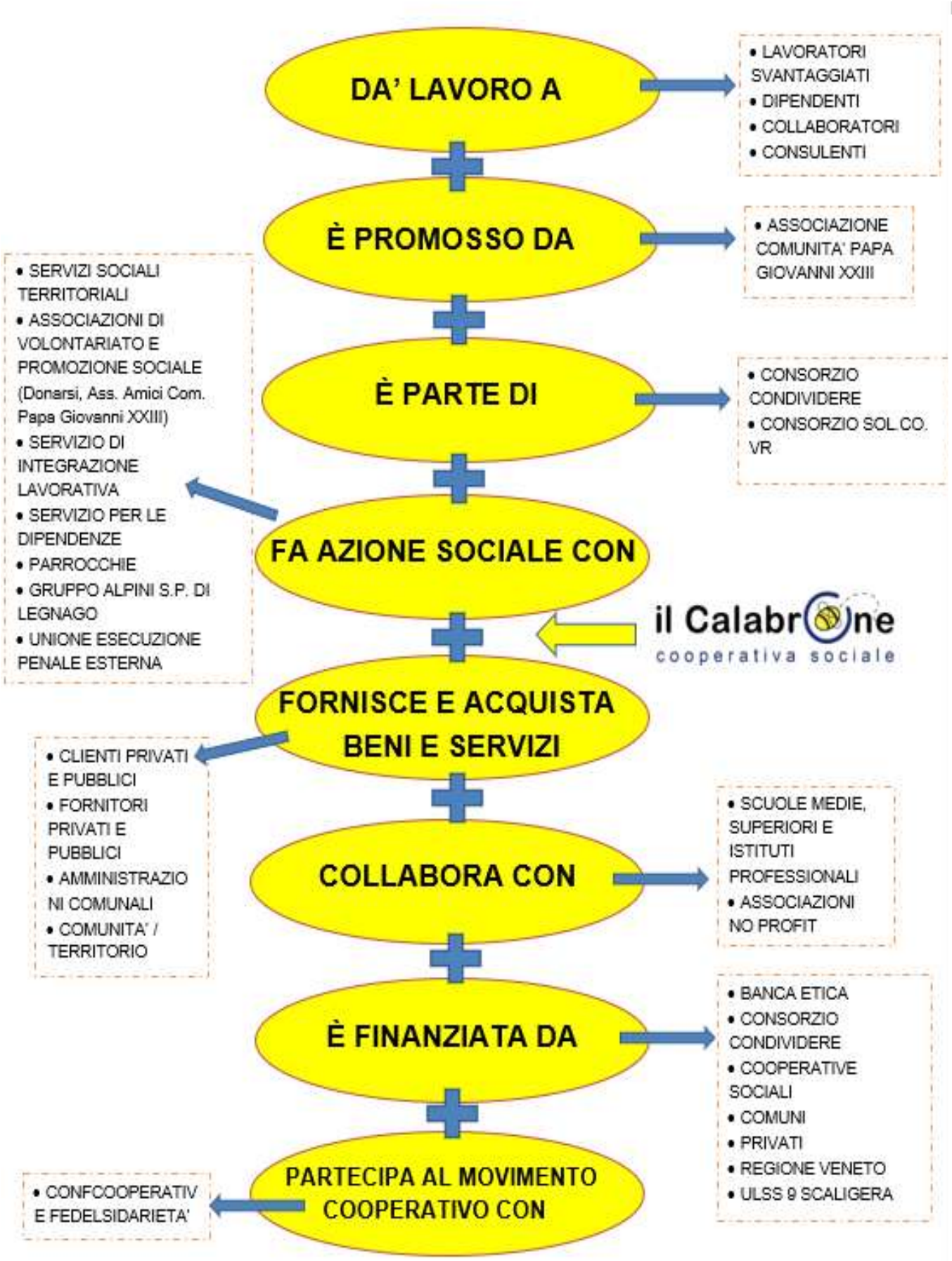
Incontri di settore effettuati con gli operatori di competenza e/o con persone interessate all'argomento, coordinati dai relativi responsabili.

SETTORE	N. INCONTRI ANNUI
ASSEMBLAGGI (leggeri, elettromeccanici e settore aria compressa)	5
ASSEMBLAGGI (settore aria compressa)	12
MANUTENZIONE AREE VERDI	8
NEGOZIO TESSUTO VISSUTO	10

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra mission: soci lavoratori, soci volontari, dipendenti, soggetti svantaggiati o soggetti deboli con le loro famiglie e naturalmente i nostri clienti.
Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per promuovere attività e progetti a vantaggio del patrimonio culturale ed ambientale della comunità e del territorio, mettendo al centro le persone più svantaggiate.
Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare **l'economia del profitto**, basata sulla ricerca del proprio interesse contrapposto a quello degli altri, e sviluppare invece un'**economia di condivisione**, in cui il bene proprio è direttamente connesso alla ricerca del bene comune, a partire da quello dei più fragili.

Mappa degli Stakeholder, livello di influenza e ordine di priorità



Tipologia di stakeholder

Numero	Tipologia stakeholder
51	Personale Dipendente
1	Apprendisti
1	Somministrati
6	Personale Tirocinante
6	Tirocini di inclusione sociale
3	Personale in Inserimento Socializzante
14	Personale Volontario
1	Servizio Civile
3	Alternanze Scuola-Lavoro
20	Soci
5	Banca Etica, Consorzi, Cooperative, Regione Veneto
69	Clienti (aziende private e pubbliche)
43	Fornitori
5	Pubblica amministrazione, SIL, Ulss, Confcooperative, Federsolidarietà
8	Collettività: APG23, Donarsi, Ass. Amici Comunità Papa Giovanni XXIII, associazioni locali: Gruppo Alpini
30	Transazioni negozio Tessuto Vissuto (presenze stimate giornaliere)
204	Transazioni privati sede annue (ricevute e scontrini fiscali)

Il consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII

La Cooperativa aderisce al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII che raggruppa tutte le cooperative sociali ed altre ragioni sociali promosse dalla Comunità Papa Giovanni XXIII e che si ispirano ai valori della Comunità stessa e del suo fondatore don Oreste Benzi.
Tutte queste ragioni sociali, pur avendo gestione autonoma e perseguendo obiettivi specifici, condividono tra loro la stessa matrice ideale, per cui il Consorzio diviene un luogo di confronto e scambio continuo di esperienze, oltre che di sostegno reciproco, per far sì che tutto concorra alla costruzione di una nuova società, più inclusiva, secondo i principi già espressi.

Il consorzio territoriale Sol.Co. Verona

La Cooperativa aderisce anche, dal 2018, al Consorzio Sol.Co. Verona in quanto ritiene importante fare rete e sinergia con le altre cooperative sociali del territorio che condividono i valori della solidarietà e della creazione di opportunità di lavoro con lo scopo di aumentare la capacità di dare risposte efficaci alle persone in difficoltà, oltreché per aumentare le proprie capacità imprenditoriali, tecniche e formative.
Il Consorzio Sol.Co. Verona si pone anche nella preziosa veste di General Contractor nelle gare di appalto di grosse dimensioni.

R.P.M.

R.P.M. è un'azienda protagonista mondiale nella produzione di motori elettrici con prodotti e servizi di qualità. La nostra Cooperativa collabora attivamente ormai da oltre vent'anni nell'assemblaggio di alcune componenti, consentendo così a soggetti con ridotte capacità lavorative di partecipare con il proprio operato alla produzione di apparecchiature all'avanguardia.

Il poter collaborare con un'azienda di questa importanza rappresenta un forte stimolo per la Cooperativa, che viene aiutata nei propri processi a tendere ad un sempre più attento miglioramento del proprio lavoro, sul piano qualitativo, organizzativo, funzionale.

R.P.S. (ex Riello Elettronica)

È l'azienda con la quale ormai da vari anni si è consolidata la collaborazione più significativa nel settore degli assemblaggi elettromeccanici, con lavorazioni che richiedono competenza, precisione, flessibilità e attenzione alla qualità. Per questo nel settore vengono impiegate principalmente persone che vengono da situazioni di disagio sociale ma hanno buone capacità lavorative. In alcune fasi però vengono inseriti anche soggetti con maggiori difficoltà, sempre supervisionati da un tutor che garantisca la qualità del risultato secondo gli standard dell'azienda committente.

Promozione di prodotti del mercato Equo e solidale e del marchio La Madre Terra

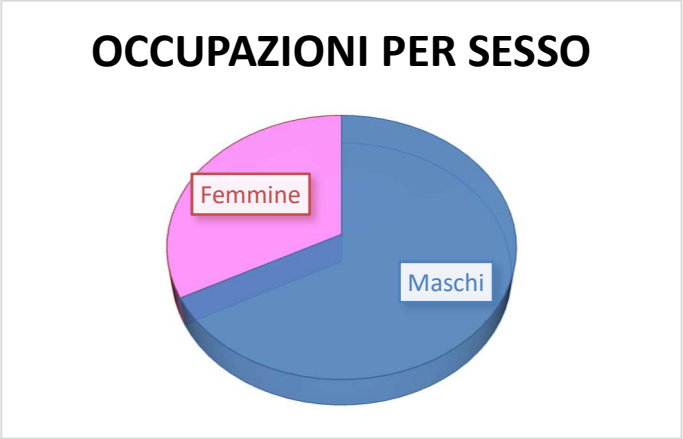
La Cooperativa è impegnata nel sostegno di "mercati di giustizia" e nella promozione dei prodotti biologici di una consociata, attraverso acquisti di prodotti che avvengono più volte all'anno per l'importo previsto dalla normativa.
Per questo i "pacchi dono" per il personale in occasione delle festività, come pure gli omaggi rivolti a clienti e fornitori, vengono confezionati con i prodotti succitati, al fine di promuovere la diffusione di una nuova cultura basata sulla promozione di prodotti che rispettano la persona e l'ambiente.

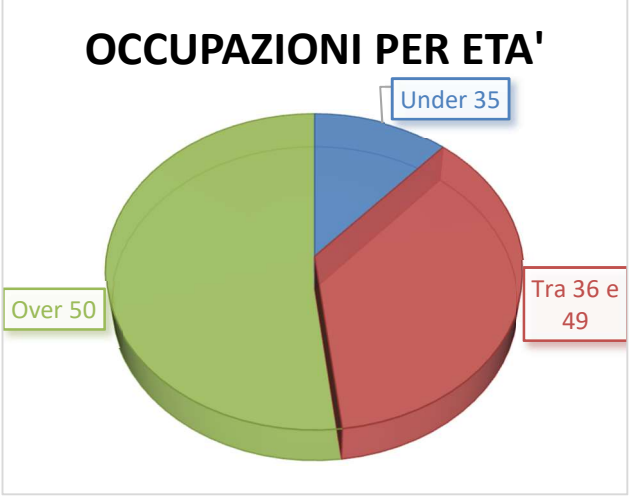
3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

Occupazioni	N.
Totale lavoratori occupati 2025, di cui:	52
• maschi	35
• femmine	17
• età under 35	6
• età 36 - 49	19
• età over 50	27
• impiegati	8
• operai	44
• apprendisti	1
• in somministrazione	1





Cessazioni	N.
Totale cessazioni 2025	13
• di cui maschi	8
• di cui femmine	5
• di cui under 35	0
• di cui over 50	6

Nuove assunzioni e stabilizzazioni

Assunzioni	N.
Nuove assunzioni 2025*	19
• di cui maschi	14
• di cui femmine	5
• di cui under 35	2
• di cui over 50	9

* da disoccupato/tirocinante a occupato

Stabilizzazioni	N.
Stabilizzazioni 2025*	8
• di cui maschi	5
• di cui femmine	3
• di cui under 35	1
• di cui over 50	3

* da determinato a indeterminato

Tipologia personale occupato al 31/12/2025 (Composizione)

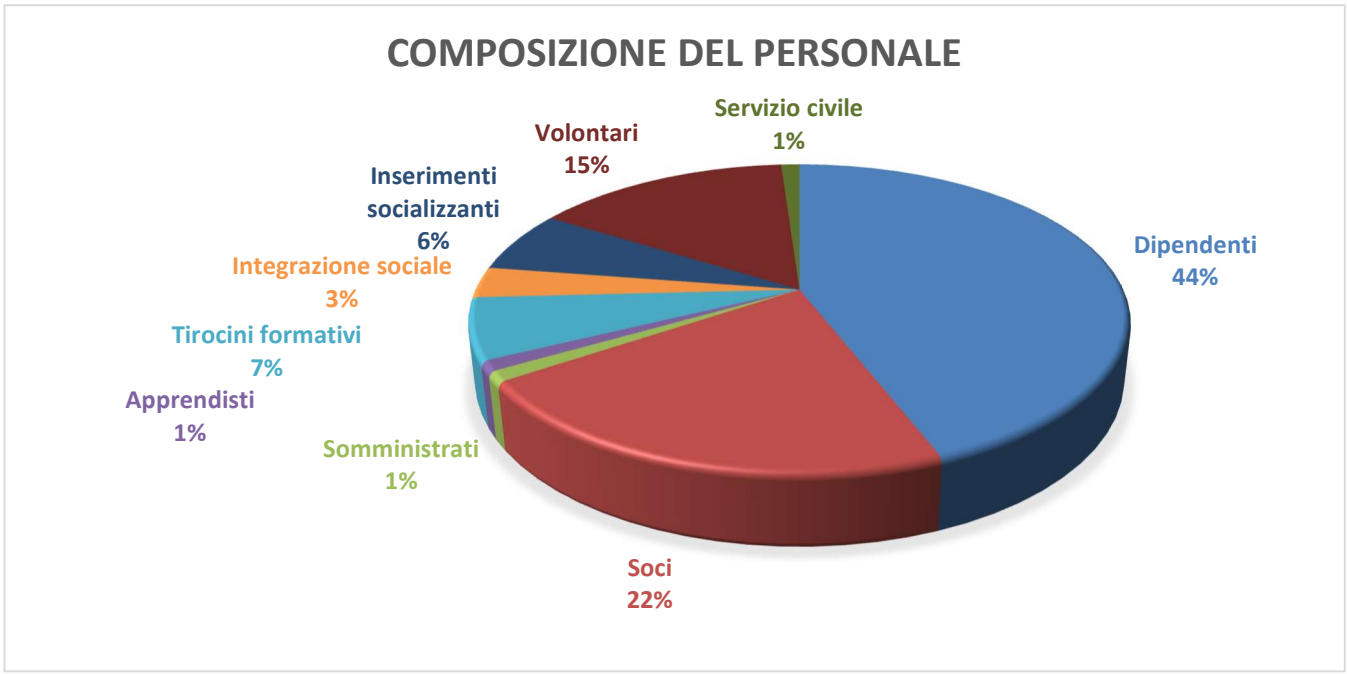
	N. dipendenti
Totale dipendenti	47
di cui Lavoratori con svantaggio certificato (Lg.381/1991, ecc.)	11
di cui lavoratori con svantaggio non certificato (disagio sociale)	19

	N. Tirocini e stage
Totale tirocini e stage	18
di cui di integrazione sociale	3
di cui tirocini formativi	6
di cui inserimenti socializzanti	6
di cui alternanza scuola/lavoro	3

Alcuni utenti sono interessati sia ai progetti di integrazione sociale che agli inserimenti socializzanti

Inseriti in azienda o assunti anno 2025	N. Tirocini formativi
Totale tirocini andati a buon fine	5
Assunzione in cooperativa	4

In Coop. Il Calabrone anno 2025	N. LPU
Totale LPU	11
LPU andati a buon fine	9



Tipologia personale inserito con svantaggio certificato e non (Settore B)

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	Di cui assunti da tirocinio	di cui in tirocinio o stage
14	soggetti con svantaggio certificato	13	1	0
19	soggetti con disagio sociale (non certificati)	17	2	0

b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza				
Ore totali	**Tema formativo**	**N. partecipanti**	**Ore formazione pro-capite**	**Obbligatoria/non obbligatoria**
32	Corso sicurezza generale	8	4	Obbligatoria
20	Corso sicurezza rischio basso	5	4	Obbligatoria
104	Corso sicurezza rischio medio	13	8	Obbligatoria
96	Corso utilizzo motosega	12	8	Obbligatoria
8	Corso aggiornamento utilizzo carrelli elevatori	2	4	Obbligatoria
40	Corso aggiornamento antincendio	8	5	Obbligatoria
32	Corso aggiornamento utilizzo piattaforme	8	4	Obbligatoria
64	Corso RLS	2	32	Obbligatoria
30	Corso aggiornamento primo soccorso	5	6	Obbligatoria
426				

Attività	**Appuntamento**	**Contenuti**
1. Webinar 231	09 maggio 2025	**la contrattualizzazione delle risorse umane**
2. Webinar 231	07 ottobre 2025	***la corruzione tra privati e corruzione con la Pubblica Amministrazione***

N° infortuni incorsi nell'anno 2025	3

c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

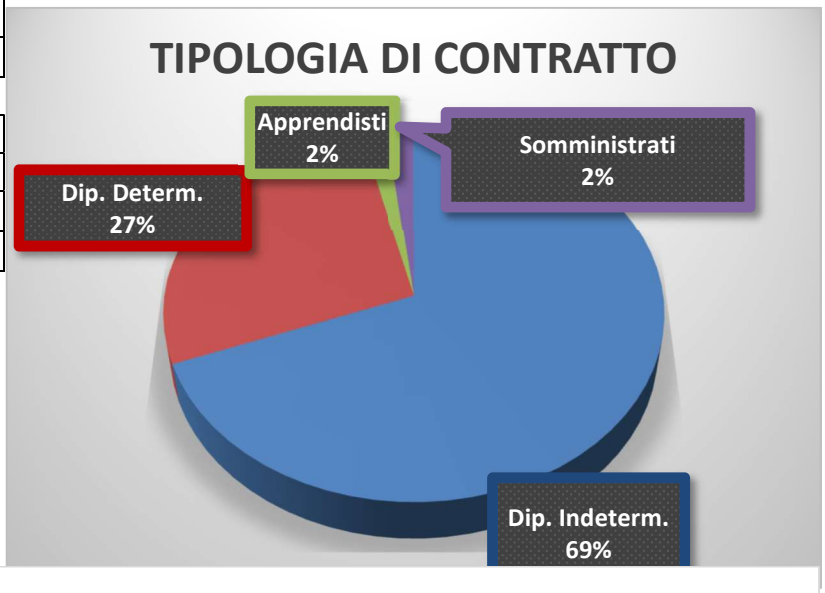
Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
36	Totale, di cui:	10	26
23	• Maschi	6	17
13	• Femmine	4	9

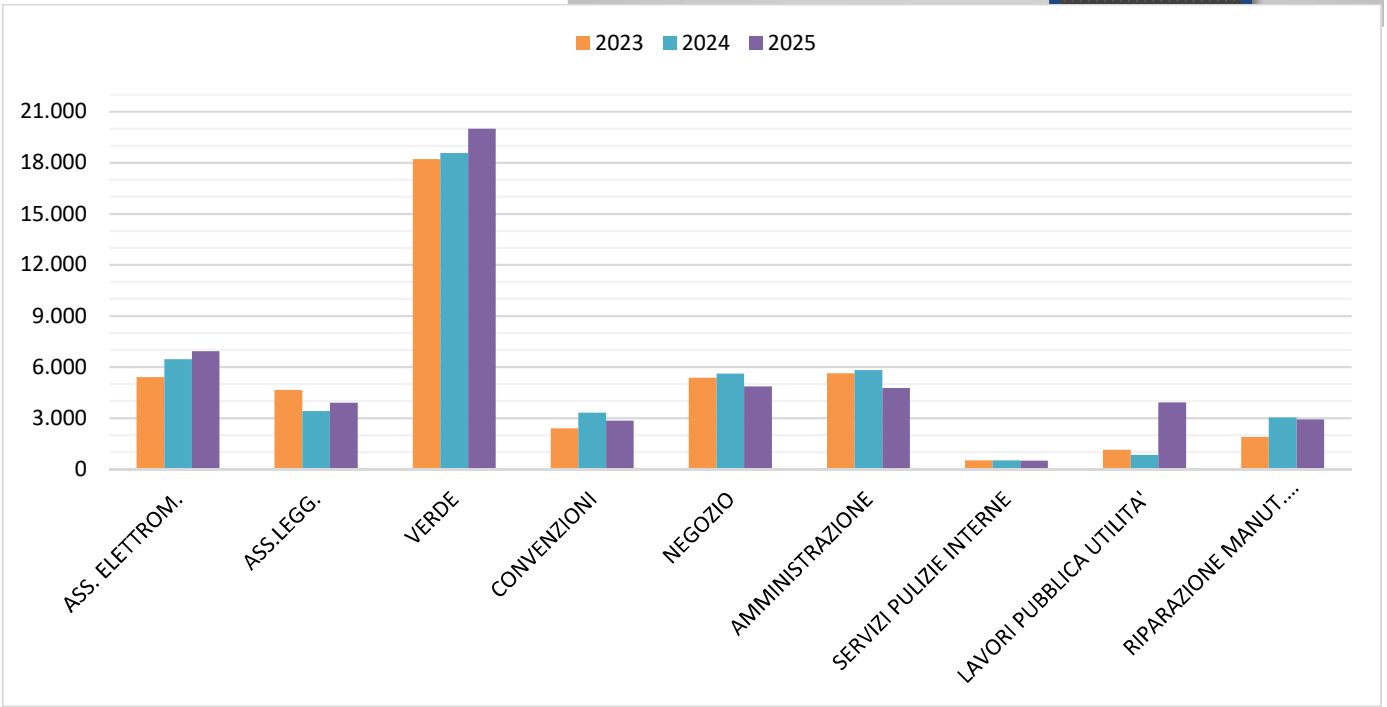
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale, di cui:	1	13
11	• Maschi	1	10
3	• Femmine	0	3

N.	Apprendisti
1	Totale lav.
1	• maschi
0	• femmine

N.	Somministrati
1	Totale lav.
0	• maschi
1	• femmine



Presenze dipendenti



ORE LAVORATE DAL PERSONALE NEI VARI SETTORI PRODUTTIVI			2025 Increm./diminuz. generale + 6,1 %	2024 Increm./diminuz. generale + 4,9 %	2023 Increm./diminuz. generale - 3,4 %
SETTORI					
ASS. ELETTROM.	DIPENDENTI	ORE	5.321	3.473	3.614
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	1.597	2.975	1.794
+471 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**6.918**	**6.447**	**5.408**
ASS.LEGG.	DIPENDENTI	ORE	2.178	2.046	2.786
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	1.719	1.360	1.858
+490 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**3.897**	**3.407**	**4.643**
VERDE	DIPENDENTI	ORE	16.151	13.459	14.247
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	3.853	3.978	3.967
+1.429 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**20.004**	**18.575**	**18.214**
CONVENZIONI	DIPENDENTI	ORE	1.359	1.958	952
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	1.478	1.359	1.429
-480 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**2.837**	**3.317**	**2.381**
NEGOZIO ABITI	DIPENDENTI	ORE	4.858	5.598	5.336
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	0	0	34
-740 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**4.858**	**5.598**	**5.370**
AMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI	ORE	4.394	5.813	5.633
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	361	0	0
-1.058 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**4.755**	**5.813**	**5.633**
SERVIZI INTERNI (pulizie)	DIPENDENTI	ORE	109	344	262
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	381	169	254
-23 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**490**	**513**	**515**
LAVORI PUBBLICA UTILITA'	DIPENDENTI	ORE	3.388	152	1.010
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	530	675	121
+3.092 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**3.918**	**826**	**1.131**
RIPARAZIONE MANUT. MACCH.IMP.GEN.	DIPENDENTI	ORE	2.920	3.037	1.481
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	0	0	408
-117 (diff. 2025-2024)	**TOTALI**	**totale ORE**	**2.920**	**3.037**	**1.889**
+3.065 ORE (diff. 2025-2024)	**TOTALE ORE**	**DIPENDENTI**	**50.597**	**47.532**	**45.183**

d) Natura delle attività svolte dai volontari

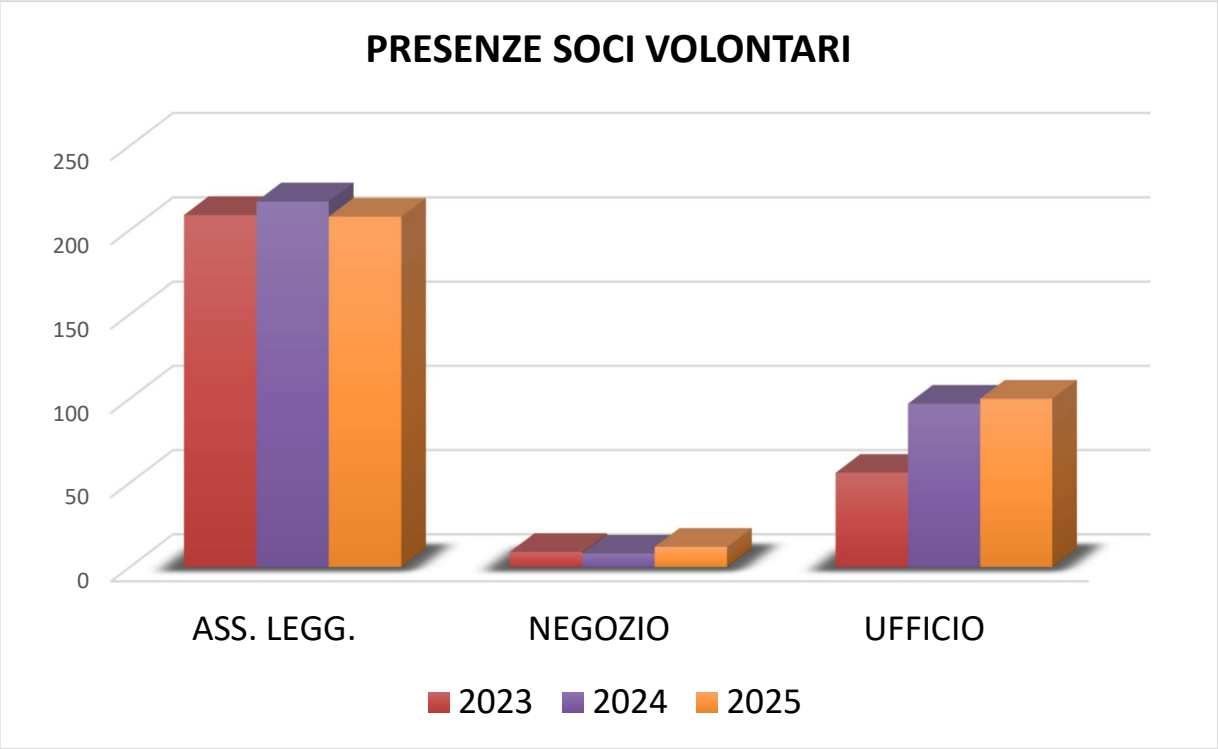
N. volontari	Tipologia Volontari 2025
25	totale volontari
10	soci-volontari
6	volontari “Associazione Donarsi”
1	servizio civile
8	altre associazioni di volontariato

La figura del Volontario "Donarsi"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno o svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi genere è accolta e seguita, a fianco può esserci un "volontario Donarsi" per accompagnarlo nel suo percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il "volontario Donarsi" è solo uno che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. "Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco di non aver bisogno dell'aiuto di qualcuno; non c'è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme": così ci ricordava don Oreste Benzi. L'Associazione è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.

Presenze soci volontari

ANNO	PRESENZE VOLONT.	MANUT. VERDE	ASS. ELETTR.	ASS. LEGG.	NEGOZIO ABITI	UFFICIO
2023	274	0	0	209	9	56
2024	322	0	0	217	8	97
2025	320	0	0	208	12	100



e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni

	Tipologia compenso*	Annuo lordo Minimo full-time	Annuo lordo Massimo full-time	Stipendio medio annuo full-time
Membri C.d.A.	Retribuzione	€ 22.893	€ 24.368	€ 23.188
Organi di controllo	Emolumenti	€ 2.000	€ 3.000	€ 0
Dirigenti/Coordinatori	Retribuzione	€ 0	€ 0	€ 0
Soci	Retribuzione	€ 21.697	€ 24.368	€ 22.940
Soci con partita iva	Emolumenti	€ 0	€ 0	€ 0
Volontari	Nessun compenso	€ 0	€ 0	€ 0
Lavoratori (compreso apprendisti)	Retribuzione	€ 17.133	€ 24.368	€ 21.353

*CCNL applicato ai lavoratori: a tutti i lavoratori viene applicato il CCNL delle Cooperative Sociali.

f) Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

- Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti: 22.061/16.460 = 70%.

g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Rimborsi	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
Membri Cda	€ 0,00	€ 0,00
Organi di controllo	€ 0,00	€ 0,00
Dirigenti/Coordinatori	€ 0,00	€ 0,00
Soci	€ 8,00	€ 657,25
Volontari	€ 17,38	€ 17,38
Lavoratori	€ 10,00	€ 97,74
Apprendisti	€ 20,00	€ 20,00

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: vengono riconosciuti rimborsi per spese di trasporto reali (rimborsi chilometrici per uso auto propria, rimborso biglietto mezzi pubblici, etc.) sostenute per lo spostamento tra e dalle nostre sedi, comunque per necessità per conto della Cooperativa (es. commissioni).

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologia beneficiari e attività

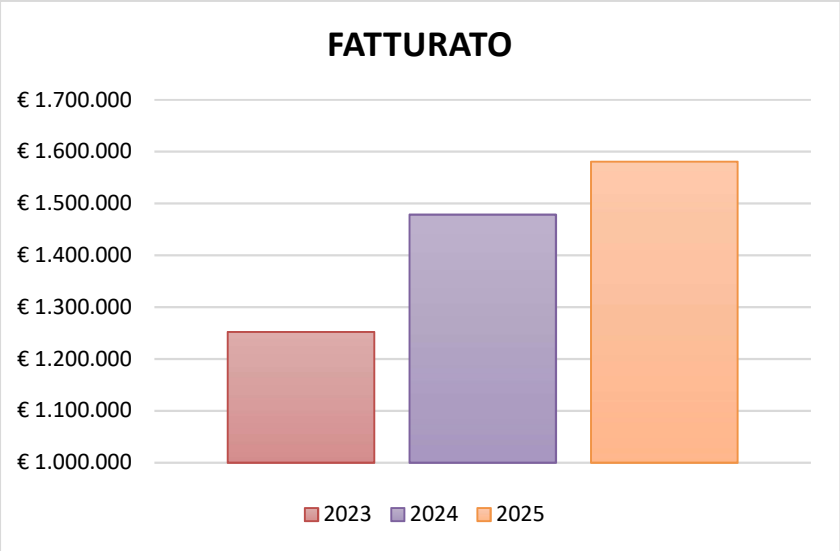
Una particolarità della nostra Cooperativa è l'inserimento anche di soggetti con disabilità medio gravi di tipo psichico, solitamente collocati in centri diurni. Inseriti in una cooperativa di tipo B come il Calabrone, essi possono invece compiere percorsi personalizzati che consentono loro di acquisire un ruolo sociale attivo partecipando, con mansioni semplici, ai processi produttivi accanto agli altri lavoratori.
In particolare nel corso dell'anno è proseguito il cosiddetto Progetto Innovativo in collaborazione con il SIL dell'Ulss 9 Scaligera, che ha visto l'avvicendarsi di 5 soggetti coinvolti.

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

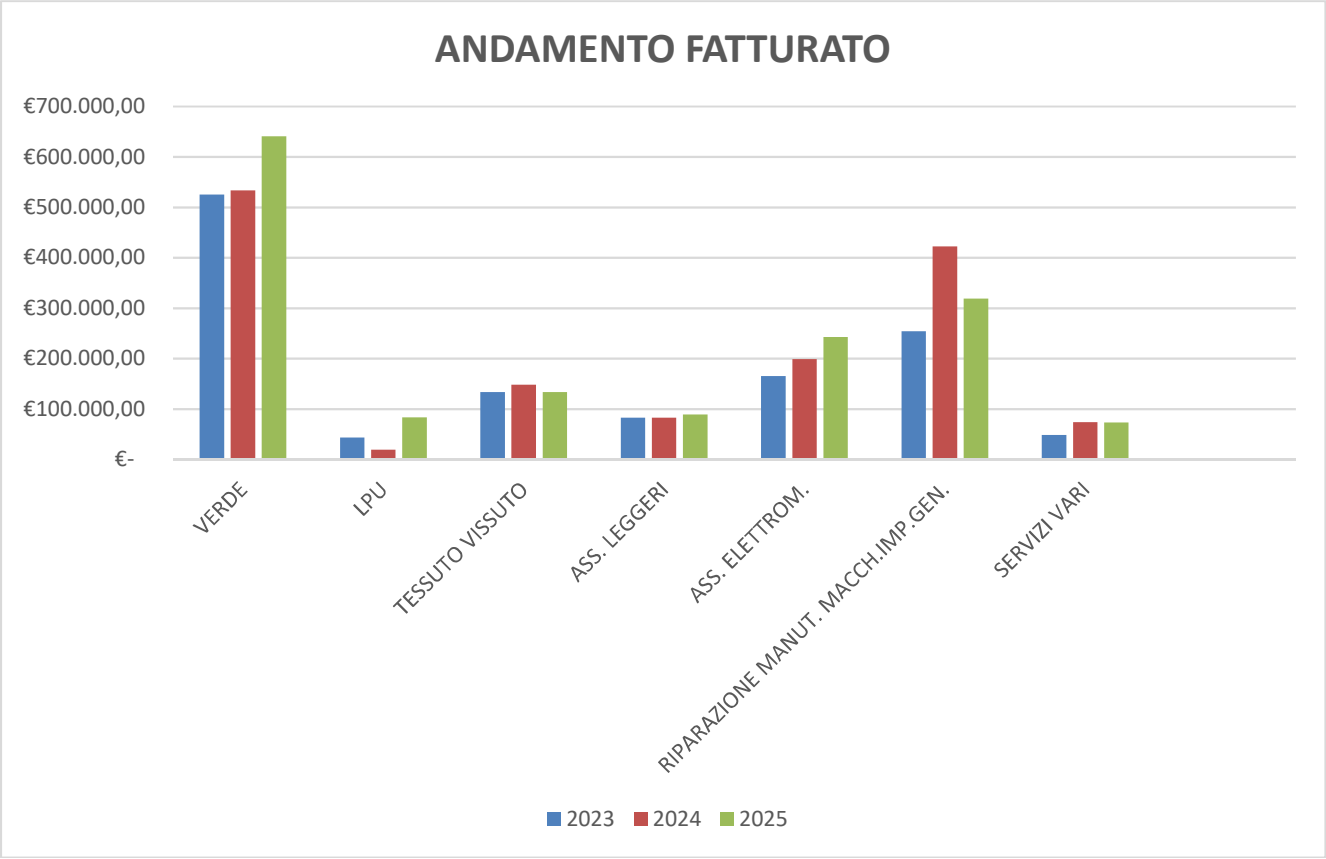
a) Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

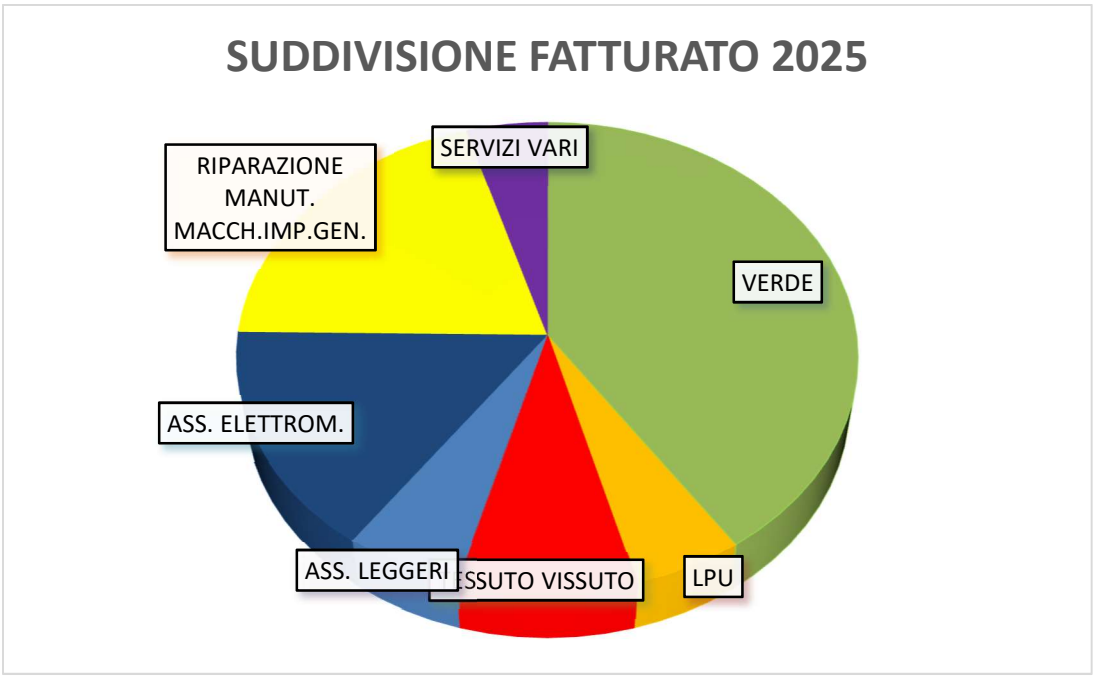
Fatturato

	2023	2024	2025
Fatturato	€ 1.252.109	€ 1.478.561	€ 1.580.703



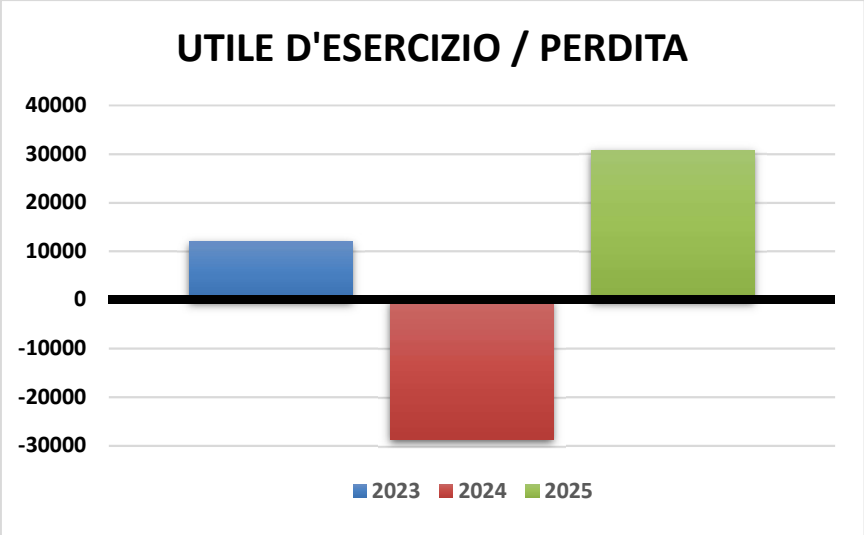
	SUDDIVISIONE FATTURATO						
anno	**VERDE**	**LPU**	**TESSUTO VISSUTO**	**ASS. LEGGERI**	**ASS. ELETTROM.**	**RIPARAZIONE MANUT. MACCH.IMP.GEN.**	**SERVIZI VARI**
2023	€ 525.123	€ 43.066	€ 133.578	€ 82.571	€ 165.159	€ 254.337	€ 48.275
2024	€ 533.697	€ 19.091	€ 147.939	€ 82.757	€ 198.645	€ 422.521	€ 73.909
2025	€ 640.772	€ 83.057	€ 133.370	€ 89.091	€ 242.471	€ 319.013	€ 72.929


ANDAMENTO FATTURATO
€700.000,00
€600.000,00
€500.000,00
€400.000,00
€300.000,00
€200.000,00
€100.000,00
€-
VERDE
LPU
TESSUTO VISSUTO
ASS. LEGGERI
ASS. ELETTROM.
RIPARAZIONE MANUT. MACCH.IMP.GEN.
SERVIZI VARI
2023
2024
2025


SUDDIVISIONE FATTURATO 2025
SERVIZI VARI
RIPARAZIONE MANUT. MACCH.IMP.GEN.
VERDE
ASS. ELETTROM.
ASS. LEGGERI
LPU

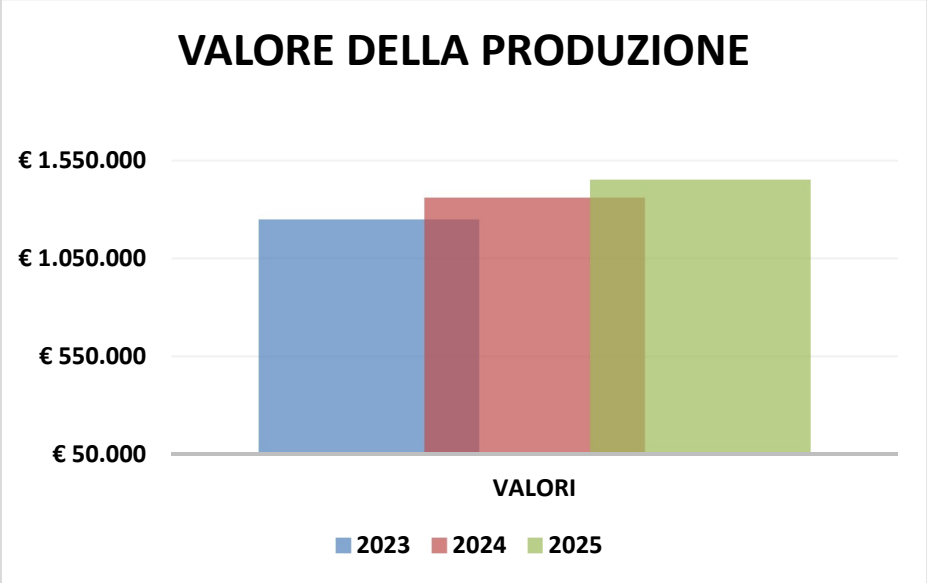
Patrimonio netto

	2023	2024	2025
Capitale sociale	€ 1.180	€ 971	€ 1.016
Totale riserve	€ 760.754	€ 772.427	€ 743.785
Utile d'esercizio/perdita	€ 11.976	€ -28.667	€ 30.725
Totale Patrimonio netto	€ 773.910	€ 744.731	€ 775.526



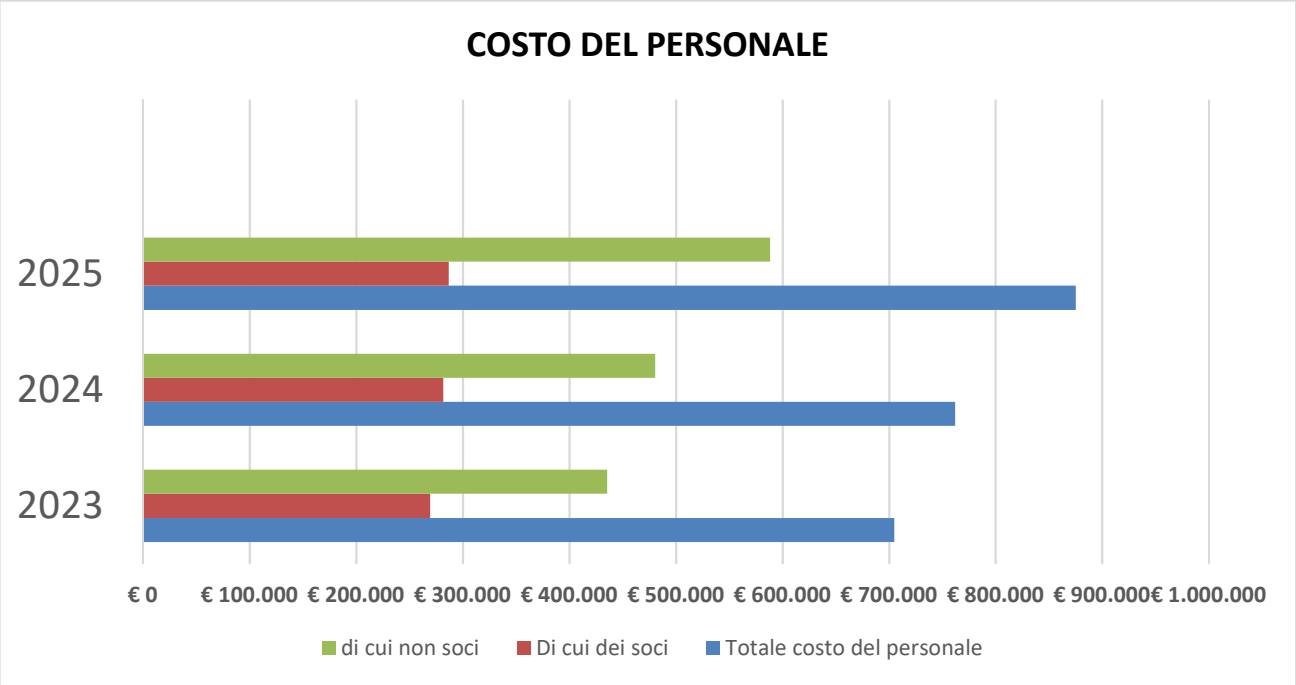
Valore della produzione

	2023	2024	2025
Valore della produzione	€ 1.249.174	€ 1.358.523	€ 1.449.396



Costo del personale

	2023	2024	2025
Costo del personale	€ 704.924	€ 762.165	€ 875.300
Peso su totale valore di produzione	56%	56%	60%
Costo soci	€ 269.500	€ 281.681	€ 286.799
% su totale	38%	37%	33%
Costo non soci	€ 435.423	€ 480.484	€ 588.501
% su totale	61%	63%	67%



Capacità di diversificare i committenti

- **Fonti delle entrate 2025**

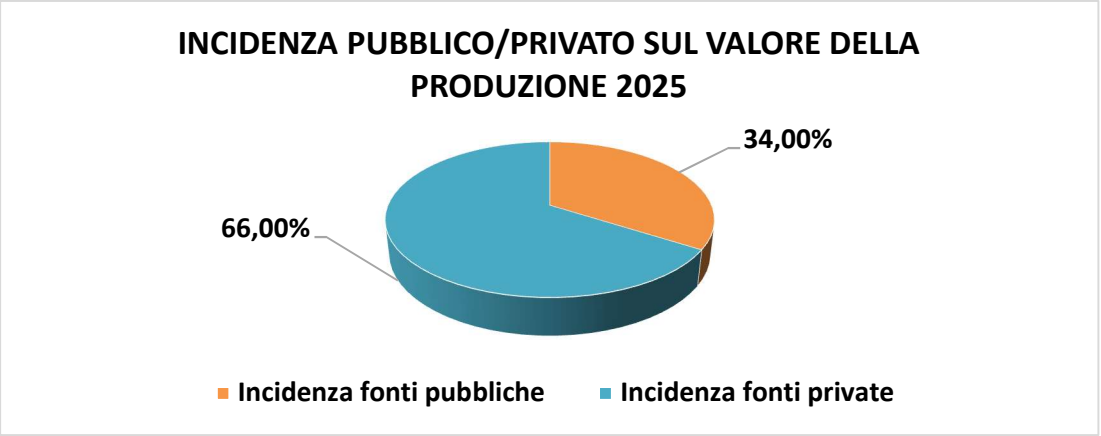
2025		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	RICAVI DALLE VENDITE DI MERCI		€ 381.082	€ 381.082
	RICAVI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 449.961	€ 302.150	€ 752.111
	RICAVI DA LAVORAZIONI PER CONTO TERZI		€ 293.271	€ 293.271
	RICAVI DA NOLEGGI		€ 16.485	€ 16.485
	RICAVI DA IMP.FOTOVOLTAICO	€ 2.473		€ 2.473
	PROVENTI PER TRASPORTI E TRASFERTE		€ 5.161	€ 5.161
	Contributi GSE (Gestore Serv. Energetici)	€ 9.622		€ 9.622
	CONTRIBUTI LPU (LAVORI DI PUBB UTILITA')	€ 81.534		€ 81.534
	CONTRIBUTI PROGETTI INSERIMENTI LAVORATIVI	€ 20.240		€ 20.240
	CONTRIBUTI DIVERSI	€ 7.483		€ 7.483
	CONTRIBUTI "DE MINIMIS"		€ 11.241	€ 11.241
	RIMAN.FINALI DI MERCI-LAVOR.I-SEMILAVORATI		€ 68.097	€ 68.097
	PROVENTI FINANZIARI		€ 2.279	€ 2.279
	PROVENTI STRAORDINARI		€ 6.858	€ 6.858
	TOTALE	€ 571.312	€ 1.086.624	1.657.936
	INCIDENZA	34%	66%	100%

- **Investimenti e beni più significativi acquistati nell'anno di riferimento (> € 2.000)**

DESCRIZIONE BENI PRINCIPALI	SETTORE	VALORE D'ACQUISTO
RENAULT TRAFIC GZ 347 CS	ARIA COMPRESSA	27.781,27
AUTOCARRO CITROEN NEMO ES620HR	TUTTE LE ATTIVITA'	5.000,00
PORTA DYNAMICROLL 90 Matricola D 372512722	ASS.ELETTROMECCAN.	3.112,20
4 VENTILCONVETTORI AERMEC (manutenzione)	CAPANNONE SAN PIETRO	2.975,00
TRATTORINO KUBOTA Matricola 11234 (manutenzione)	VERDE	2.026,23
TOTALE		**€ 40.894,70**

- **Incidenza pubblico/privato sul valore del fatturato anno 2025**

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	€ 571.312	34%
Incidenza fonti private	€ 1.086.624	66%



- **Contributi a vario titolo formanti parte dei ricavi diversi nell'anno di riferimento**

CONTRIBUTI 2023 – 2024 - 2025 RICEVUTI			
ANNO	**2023**	**2024**	**2025**
IMPORTO	Aulss Scaligera n.9 € 5.300 Aulss Scaligera n.9 € 5.700 LPU € 41.278	Aulss Scaligera n.9 € 6.250 Aulss Scaligera n.9 € 6.225 Aulss Scaligera n.9 € 4.466 LPU € 15.767	Aulss Scaligera n.9 € 10.354 Aulss Scaligera n.9 € 9.887 LPU € 81.533
TOTALE	€ 52.278	€ 32.708	€ 101.775
Incidenza % sui RICAVI	4,1%	2,2 %	6 %
Storno contributi	Contributi agli utenti € 0	Contributi agli utenti € 0	Contributi agli utenti € 0

b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

La Cooperativa promuove campagne di raccolta fondi per le proprie attività ma sostiene le campagne promosse dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, in particolare la campagna 5X1000 e la campagna “Un pasto al giorno”.

c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse (*Vedi 5b*)

d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Nulla di rilevante.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Presso la sede di San Pietro di Legnago è stato installato nell’anno 2012 un impianto fotovoltaico da 35 KW.
Gli impianti di raffrescamento e riscaldamento sono in parte elettrici (d’estate) ed in parte a gas (d’inverno) a seconda della disponibilità di energia solare.
Nel settore della manutenzione del verde stiamo attuando un piano di sostituzione delle attrezzature con motore a scoppio con equivalenti a batteria. Abbiamo acquistato un Biotrituratore nuovo nel 2021 e un ulteriore biotrituratore più grande nel 2022, per la trasformazione del rifiuto a verde in prodotto cippato pacciamante da usare presso il giardino del cliente o da vendere a terzi.
Sempre più usiamo nel taglio dell’erba la tecnica del Mulching che prevede lo sminuzzamento finissimo e il rilascio del prodotto direttamente sul prato con effetto autofertilizzante.
Nella pratica del diserbo stiamo inserendo ove possibile l’applicazione di prodotti naturali o a base di acetato e di promuovere scelte ecologiche attraverso il dialogo con le amministrazioni.
Particolare attenzione si pone allo smaltimento dei rifiuti da noi prodotti attraverso una accurata raccolta differenziata che coinvolge il personale in un processo educativo costante: materiali ferrosi, carta, nylon, umido, vetro, plastica riciclabile.
La Cooperativa da molti anni promuove la cultura del riutilizzo dopo avere creato un circuito virtuoso di gente comune che regolarmente porta i propri abiti perché possano essere venduti quali usati dopo un’attenta selezione dei capi.
OItre che sul riciclo e il riuso, si punta anche sulla riduzione dell’utilizzo di plastica monouso: un importante risultato in tal senso è stato ottenuto con l’installazione di purificatori di acqua per uso alimentare.
Relativamente al parco mezzi, è posta attenzione nel un continuo rinnovo dei nostri veicoli con mezzi nuovi ed ecologici per il settore manutenzione aree verdi e servizio manutenzione impianti aria compressa.

Riciclaggio e Fotovoltaico

Tipo di beni	Quantità	Unità di misura
OGGETTISTICA/GIOCATTOLI/ARREDO CASA USATI	>8.000	Kg
PANNI USATI	13.900	Kg
COMPRESSORI USATI RIGENERATI	4	Pezzi
IMPIANTO FOTOVOLTAICO - kW	18.740 (totale autoconsumo) 37.588 (totale produzione)	kW kW

b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

La Cooperativa sta valutando l'adozione di un sistema di Qualità e del Sistema di Gestione Ambientale e desidera dotarsi di un protocollo che potrà chiamarsi "Disciplinare di comportamento per i dipendenti de Il Calabrone" che norma anche i comportamenti delle persone in ambito ambientale.

c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;

Consumo critico delle risorse

	Consumi 2025	Unità di misura
Energia elettrica	17.823	Kwh
Gas/metano	3.862	Smc
Carburante	32.662	€
Acqua	250	Mc

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

b) altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Oltre a quanto indicato nella sezione 3, la Cooperativa ha scelto di sostenere nel 2024, come già negli anni precedenti, un progetto di cooperazione allo sviluppo gestito dalla ONG "Condivisione fra i popoli" in Brasile, erogando un'erogazione liberale di € 6.000 a favore del progetto "Casa della gioventù" che si occupa di prevenire forme di sfruttamento di bambini e adolescenti a rischio, offrendo loro cibo, attività di animazione e recupero scolastico.

c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

già inserite nella sezione 2c

d) principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

già inserite nella sezione 2c

e) modalità di comunicazione con gli stakeholders

La Cooperativa adotta tutti gli strumenti disponibili al fine di avere un sistema di comunicazione ottimale ad iniziare con i propri soci e lavoratori. Strumenti molto usati sono la lavagna delle comunicazioni dove transitano informazioni di tipo formale e la lavagna degli eventi e della diffusione di iniziative varie, nella quale, previa autorizzazione, qualunque persona può affiggere locandine o iniziative da proporre.

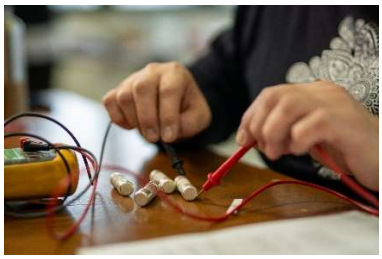
La Cooperativa aggiorna il proprio organico utilizzando la posta elettronica mediante l'invio dei documenti che vengono di volta in volta attualizzati come il Codice Etico, Il MOG, lo Statuto, i regolamenti interni, le circolari di "Cooperazione salute" per l'assistenza sanitaria integrativa.
Il sistema della posta elettronica è il più diffuso anche per le comunicazioni riguardanti clienti e fornitori.
È inoltre attivo sito web www.cooperativailcalabrone.it che illustra la storia, le finalità e i diversi settori di intervento della Cooperativa. Nella sezione "Documenti" del sito sono disponibili con libero accesso tutti gli atti societari più importanti e relativi aggiornamenti.

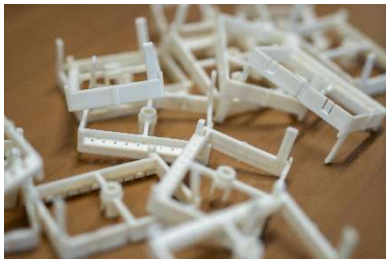
CONCLUSIONI

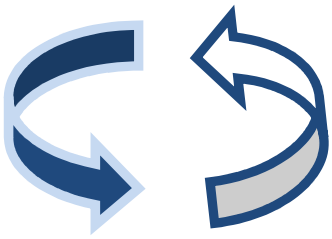
Scorrendo le pagine di questo Bilancio Sociale, appare evidente la complessità che caratterizza le attività della Cooperativa, che si differenziano notevolmente per settori di intervento, per tipologia di clienti, per tipologia di soggetti coinvolti, per modalità di rapporto lavorativo o volontaristico.
Valorizzare queste diversità come una risorsa non è facile, soprattutto in una azienda come la nostra che punta a offrire beni e servizi di qualità, realizzati con competenza, cura ed efficienza.
La principale risorsa della Cooperativa, lo si evince dai numeri, sono le persone.
Investire sulle persone, sulla loro formazione, sulla loro partecipazione attiva, dedicare momenti specifici alla condivisione dei problemi e delle soluzioni, è una scelta non solo conforme allo spirito che anima la Cooperativa, ma anche la strategia per raggiungere obiettivi di miglioramento sia sul piano sociale che economico.
Il risultato economico conseguito nel 2024, che vede, nonostante qualche importante difficoltà una leggera perdita di esercizio rispetto all'anno precedente, conferma la bontà di queste scelte e ci incoraggia a proseguire con impegno lungo questo percorso.

Il C.d.A.

ASSEMBLAGGI







IMPIANTI ARIA COMPRESSA

TESSUTO VISSUTO

MANUTENZIONE VERDE